**PROT. N.**

**Pratica n. [numero\_pratica]**

Prot. di riferimento: [numero\_protocollo] del [data\_protocollo]

**OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica in procedura semplificata**, ai sensi dell’art. 3 del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 e per gli effetti dell'articolo 146, c. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativa all’istanza presentata da [richiedenti\_search]

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31;

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla giunta regionale con Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2727 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;

- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

VISTA l’istanza presentata da [elenco\_richiedenti], in data [data\_protocollo] protocollo n. [numero\_protocollo], tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per le opere di:

di [intervento\_rilascio\_titolo] sull’immobile/area sito/a in [indirizzo\_search] - [elenco\_nct\_print], **ricadente, in base al PGT approvato in data 12.06.2013, in zona** ;

ACCERTATO che l’area oggetto dell’intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all’art. 142, comma 1, lettera f) del suddetto D.Lgs n.42/2004 e s.m.i., in quanto ricadente entro il perimetro del Parco Regionale della Valle del Ticino*;*

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 80 c.1 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, la competenza amministrativa al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente che risulta “idoneo” all’esercizio delle funzioni paesaggistiche in base al Decreto regionale n. 6820 del 03.07.2009 ;

VERIFICATO che l’intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica non ricorrendo i presupposti di cui all’art. 149 del D. Lgs. 42/2004 e degli articoli 2 e 4 del DPR 31/2017 e non risultando altresì assoggettato al regime autorizzatorio ordinario ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l’intervento di lieve entità proposto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto riconducibile alla categoria d’interventi indicata alla voce B. …. dell’allegato B al DPR 13 febbraio 2017 n. 31.

VISTO il parere *favorevole/favorevole con prescrizioni* espresso dalla Commissione Paesaggio nella seduta del ……….;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche e le valutazioni di cui all’art. 11, commi 1 e 3 del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 e, conseguentemente, in data ………………, con protocollo n. ………………., è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Varese, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- copia dell’istanza di autorizzazione paesaggistica;

- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;

- copia del parere della Commissione Paesaggio;

- la proposta di *accoglimento/accoglimento con prescrizioni* della istanza di autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO altresì che in pari data si è comunicato all’interessato l'avvenuta trasmissione degli atti al soprintendente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo;

RISCONTRATO che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Varese in data ………….. e che, entro il termine di 20 giorni, il Soprintendente **non ha rilasciato** il prescritto e vincolante parere previsto dall’art. 11, comma 5 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31;

CONSIDERATO che, in caso di mancata espressione del parere vincolante entro il termine sopra indicato, l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 11, comma 9 del DPR 13 febbraio 2017 n. 31;

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull’area e valutato che le opere richieste, come risulta dalla proposta di accoglimento dell’istanza di autorizzazione paesaggistica redatta in data ………………. e dal parere della Commissione Paesaggio formulato in data ……………….., non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all’ambito interessato dal progetto;

**DECRETA**

1. di esprimere **autorizzazione paesaggistica** **favorevole**, ai sensi dell’art. 3 del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 e per gli effetti dell'articolo 146, comma 9 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativamente all’istanza presentata da [elenco\_richiedenti], in data [data\_protocollo] protocollo n. [numero\_protocollo], per le opere di: [intervento\_rilascio\_titolo] sull’immobile/area sito/a in [indirizzo\_search], [elenco\_nct\_print], **ricadente, in base al PGT approvato in data 12.06.2013, in zona** , sulla base degli elaborati allegati;

2. di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali al richiedente;

3. di disporre altresì, in base al Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l’inserimento del presente provvedimento nell’applicativo MAPEL (“Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali”), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia http://www.regione.lombardia.it;

4. Di dare atto che:

- **il presente** **provvedimento**, ai sensi dell’art.11 comma 11 del DPR 31/2017 e dell’ art.146 c. 4 del D.Lgs. 42/2004, **è valido per un periodo di cinque anni**, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. **Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento**;

- **il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal DPR 31/2017 e dal D.Lgs. 42/2004 non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto**;

- **ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate alle voci A1 e A31 dell’allegato A al DPR 31/2017, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l’eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione**;

5. di dare altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell’atto) del presente provvedimento;

- in base alle disposizioni dell’art. 146, comma 12 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

Geom. Fabio Marziali

Lonate Pozzolo, lì

**LEGGE REGIONALE N. 12/2005**

**RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE**

**AI SENSI DEL D.LGS N.42/04**

**PER OPERE IN ZONA SOGGETTA A VINCOLO AMBIENTALE**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

**Settore Gestione Territorio**

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.12/2005 e della deliberazione della G.R. n. IX/2727 del 22.12.2011 - Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12.- contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006

**RENDE NOTO**

Che è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica **n. [numero\_titolo] in data [data\_titolo]**

a [elenco\_richiedenti]

Chiunque può prendere visione, presso l’Ufficio comunale, dell’autorizzazione suddetta e dei relativi atti e ricorrere contro il rilascio della stessa.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Settore Gestione Territorio

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Geom. Fabio Marziali*

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il presente avviso è stato affisso per non meno di 15 gg. all’Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Lì, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_